

## **STEFANO PERONI**

Azienda: CBS Compositi

Nome: Stefano Peroni

Età: 29 anni

Ruolo: Project manager & sales

Curiosità e passioni: Piedi per terra, testa nello spazio, dita sul pianoforte.

Dall'erede di una azienda diventata famosa, tra le altre cose, per aver creato dei componenti che attualmente si trovano su satelliti in orbita nello spazio, ci si aspetterebbe la classica confessione: "ho sempre voluto fare l'astronauta". Stefano Peroni della CBS Compositi, invece, da piccolo voleva fare l'archeologo. L'attenzione ai materiali e al filo che collega il passato con il futuro, però, è stata utile per il percorso di Stefano, che già da piccolo giocava con i ritagli dei compositi in fibra di carbonio.

"La CBS è nata più o meno assieme a me, da un'idea di mio padre nel 1989 - spiega Stefano - ed è conosciuta in zona soprattutto per la collaborazione con aziende del calibro di Ferrari. Per me, da bambino, passare in ufficio con mio papà i pomeriggi di luglio ha significato capire quale fosse l'anima dell'azienda fin da subito e ciò che posso dire è che noi lavoriamo con l'innovazione. Sia che si parli del settore automotive, sia che si tratti di nautica o di tecnologie aerospaziali, ciò che ci affascina è la leggerezza e al tempo stesso la forza di certi materiali".

Stefano è ingegnere gestionale e questo lo aiuta nel definire l'impronta che lascerà in azienda. "Credo - dice - che di mio sto portando le competenze organizzative e una certa freschezza, oltre alla voglia di spingere i limiti un po' oltre e sperimentare in campi in cui per ora abbiamo fatto poco. Certo, mio padre è tutt'altro che vecchio, sia a livello di testa sia a livello di energie. Penso che tutto sommato le nostre caratteristiche organizzative e diciamo artistiche vadano bene assieme: lui è un ingegnere aerospaziale e questo si vede dal nome che ha dato all'azienda". CBS infatti sta per Composite bonding structures: più didascalico e ingegneristico di così.

*"Lavoriamo con materiali capaci di dare all'uomo i mezzi per performance straordinarie. Siamo molto fortunati a fare ciò che facciamo".*

*Stefano Peroni*